



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO PER LO SPORT

IL CAPO DELL'UFFICIO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di governo e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, concernente la nomina del Prof. Giuseppe Conte a Presidente del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2019, con il quale all'On. Vincenzo Spadafora, è stato conferito l'incarico di Ministro per le politiche giovanili e lo sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2019, con il quale al Ministro, On. Vincenzo Spadafora, sono state conferite, tra le altre, le deleghe in materia di sport;

VISTO l'articolo 13, comma 5 del decreto legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n.96, che ha previsto l'istituzione, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, ai fini del trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, di un fondo da destinare a interventi in favore delle società sportive dilettantistiche, delle associazioni sportive dilettantistiche e degli enti di promozione sportiva;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022»;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 180, della predetta legge 27 dicembre 2019, n. 160, che, nell'apportare modifiche all'articolo 13, comma 5 del decreto legge 12 luglio 2018, n. 87, ha previsto che, con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità politica con delega allo sport, sono definiti i criteri e le modalità di ripartizione delle risorse disponibili;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dall'articolo 13, comma 5 del predetto decreto legge 12 luglio 2018, n. 87, come modificato dalla legge di conversione 9 agosto 2018, n.96 e dall'articolo 1, comma 180 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, il fondo è destinato ad interventi a favore delle associazioni sportive dilettantistiche e delle società sportive dilettantistiche e degli enti di promozione sportiva;

CONSIDERATA inoltre la necessità di far fronte alla crisi economica delle associazioni sportive dilettantistiche e delle società sportive dilettantistiche, determinatasi in ragione delle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

TENUTO CONTO che le risorse finanziarie disponibili sul capitolo di bilancio 852 "Fondo da destinare ad interventi a favore delle società sportive dilettantistiche", CdR 17, di competenza dell'Ufficio per lo Sport ammontano a complessivi € 10.188.292,00, risorse iscritte al bilancio nell'esercizio finanziario 2018 e 2019 ed oggetto di riporto all'esercizio finanziario 2020;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 29 maggio 2020, recante criteri e modalità di utilizzo delle risorse del fondo di cui



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO PER LO SPORT

all'art. 217 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e, in particolare, l'art. 3 che prevede che le risorse del predetto fondo, nell'anno 2020, *“sono destinate all'erogazione di contributi a fondo perduto in favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche iscritte nel registro di cui all'art. 7, comma 2, del decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 luglio 2004, n. 186”*;
VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport in data 4 giugno 2020 recante *“Criteri e modalità per la ripartizione delle risorse finanziarie disponibili sul Fondo istituito ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.L. 12 luglio 2018, n. 87, in corso di registrazione;*
VISTO, in particolare, l'articolo 3, comma 1 e l'articolo 4, comma 2 del sopra citato decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport in data 4 giugno 2020;
RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'emanazione di apposito atto dell'Ufficio per lo Sport per definire, tra l'altro, termini e modalità per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti beneficiari delle misure previste dai decreti sopra citati

DECRETA

Art. 1

Sono adottati, come specificati e dettagliati nell'allegato 1 che è parte integrante del presente provvedimento, i criteri specifici e le modalità di raccolta e i termini di presentazione delle istanze da parte dei soggetti beneficiari delle misure previste nel decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 29 maggio 2020 e nel decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport in data 4 giugno 2020, nonché i distinti limiti di spesa per l'erogazione dei contributi a fondo perduto nei confronti dei soggetti titolari o meno dei contratti di locazione, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport in data 4 giugno 2020.

Art. 2

Le istanze dovranno essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma elettronica disponibile all'indirizzo www.sport.governo.it secondo le finestre temporali indicate nel citato allegato 1.

IL CAPO DELL'UFFICIO

Giuseppe Pierro